

con quieti , che con torbidi successi . Stando poi sopra il cuore agli Spagnuoli il Forte di Brem , già eretto da' Francesi ai confini dello Stato di Milano , e ch'era loro di grande ostacolo all' Impresa sospirata di Casale , vi si portarono sotto , e lo circonuallarono col pieno delle forze . Occorse quiui à Francesi nel bel principio accidente graue , ed alle cose loro di non buon pronostico . Colto , e ucciso da colpo di Cannone il Duca di Crichi nell'atto di far auanzar nel combattuto Forte vn soccorso , immediate succedero nell'esercito sbandi , e fughe , e per ciò caduta à difensori ogni speranza di esser souenuti , conuennero finalmente arrendersi . Gassaro dopo in Casale , conforme alle pattuite conditioni , senza riceuere molestia alcuna , mille ottocento Soldati , che uscirono dal Forte . Vi andò anco insieme il Governatore di nome Mongaiard ; ma quel trauaglio , che non riceuette costui da' suoi nemici , subito arriuato trà gli amici , gli si peggiorò nella vita , poiche per varie colpe , fù fatto pubblicamente decapitare .

Vincitore in tal guisa Leganes , tentò dappoi con premurosi officij , e gran promesse di guadagnare in suo fauore l'affetto della vedoua Duchessa . Ma le buone date intentioni , quando sono contrauenute dai fatti , in vece di blandire , maggiormente irritano . Egli medesimo , nel mezzo alle seminate dolcezze , attaccò Vercelli , ond'ella , tanto più gittossi nel seno alla Francia , & al Rè fratello , e seco si stringe con fortissimi legami contra gli Spagnuoli . La strinse , e la soggettò piu alla Christianissima Corona ancora ciò , che iui à poco ella medesima stranamente fece . Aprì le Porte di Turino à molte militie Francesi , per dentro meglio presi di auuisi , e diede in mano la Cittadella ad vn Reggimento di quell'istessa Natione . A tali importatissime nouità conseguitò la comparsa del Cardinale della Valletta in Italia , supremo Comandante , Opportuno anco vi giunse , poiche potè , subito entrato in Casale , suentare vn'insidia tramataui da Leganes . Non vi fù poscia diligenza da lui non tentata , per soccorrere Vercelli , oramai ridotto trà grandi angustie . Ruscigli finalmente d'introdurui à gran stenti mille Fanti . Ma nulla vagliono i petti degli huomini , quando rouinate le mura glie , restano essi esposti à douer combattere in pochi contra i continui assalti d'vn forte , e numeroso esercito . Non più basò al Marchese Dogliani , che v'era dentro Gouver-

1638.

*Spagnuoli
sotto Brem.**Vcciso
Crichi.**E'l Forte si
arrende loro**Attaccano
Vercelli.
La Duchessa
di Saui si
unisce à
Francesi.**Ricouendoli
in Turin**E Vercelli
si arrende.*